



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Oggetto:****DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2018 - CONFERMA**

L'anno : 2018
Il giorno : 30
del mese di : Marzo
alle ore : 10.00 in prosieguo

nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art. 39 D.L.gs 18 agosto 2000 - n. 267- e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica Urgente in Prima convocazione.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Carica	Presente	Cognome e Nome	Carica	Presente
Bottone Salvatore	Sindaco	SI	Longobucco Mariastella	Consigliere	SI
Barile Claudio	Consigliere	SI	Paolillo Luisa	Consigliere	SI
Bottone Michele	Consigliere	SI	Picaro Bartolomeo	Consigliere	NO
Califano Bernardo	Consigliere	SI	Sessa Anna Rosa	Consigliere	SI
Capossela Valentina	Consigliere	SI	Sessa Pietro	Consigliere	NO
Cascone Raffaella	Consigliere	SI	Sorrentino Pasquale	Consigliere	SI
Donato Antonio	Consigliere	SI	Stoia Raffaelina	Consigliere	SI
Esposito Maria Rosaria	Consigliere	SI	Terracina Assunta	Consigliere	SI
Fiore Giuseppina	Consigliere	SI	Tortora Antonio	Consigliere	SI
Greco Rita	Consigliere	NO	Tortora Attilio	Consigliere	NO
Grillo Angelo	Consigliere	SI	Tortora Gianluca	Consigliere	SI
Iaquinandi Goffredo	Consigliere	SI	Visconti Salvatore	Consigliere	SI
Ingenito Francesco	Consigliere	SI			

Totali presenti: 21**Totale assenti: 4**

Assiste Il Segretario Generale D.ssa Maria Bisogno che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig Donato Antonio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2018 - CONFERMA

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2018 - CONFERMA"

RISULTANO PRESENTI: BOTTONE SALVATORE, BARILE, BOTTONE MICHELE, CALIFANO, CAPOSSELA, CASCONI, DONATO, ESPOSITO, FIORE, GRILLO, IAQUINANDI, INGENITO, LONGOBUCCO, PAOLILLO, SESSA ANNA ROSA, SORRENTINO, STOIA, TERRACINA, TORTORA ANTONIO, TORTORA GIANLUCA, VISCONTI.

PRESIDENTE: L'Assessore ha già illustrato anche l'altro punto. Io sono contrario sia sulle aliquote che le proposte per quanto riguarda l'IMU, perché non prevedono nessuna possibilità di incentivare e di agevolare, ad esempio, faccio tanto per dirne una, chi ha dei negozi sfitti, che potrebbe metterli a disposizione anche se temporaneamente, o con fitti un po' più agevolati per chi vuole quel tipo di negozio, o di diversificare le attività, perché c'era anche una proposta in tal senso presentata dal Consiglio delle agevolazioni per le aree desertificate, mi dispiace avrei voluto se questo fosse stato messo all'interno del deliberato anche se mi rendo conto della difficoltà tecnica, della valutazione circa il milione e 700 mila di previsioni di entrate che avrebbe potuto porre qualche problema di equilibri. Pertanto io voterò contro questa proposta. Sull'altra vicenda che riguarda gli scaglioni dell'addizionale IRPEF, si poteva fare un ragionamento almeno sulla fascia di esonero, allargando quella che era il reddito dichiarato che è da voi considerato fino a 15 mila euro, ma si poteva fare un esonero per alcune fasce e all'interno di questa una progressività. Mi rendo conto anche qui che avrebbe comportato una serie di ragionamenti e di calcoli dal punto di vista tecnico un po' difficoltosi, ma questo comunque va in contrasto con quelle che sono le esigenze delle persone che vivono con redditi minimi e che pagano comunque lo 0,8 come quello che supera i 55 mila euro. Pertanto, Assessore, a meno che lei non lo recepisca nella vicenda che riguarderà il bilancio, perché altrimenti presenterò degli emendamenti in tal senso, che ovviamente saranno bocciati e pertanto per questa ragione vi preannuncio oggi che non mi convince la vostra delibera.

ESCE IL CONSIGLIERE ESPOSITO - PRESENTI N. 20.

ASSESSORE LA FEMINA: Le motivazioni che ci hanno indotto a non apportare modifiche le ho già date nei riferimenti poc'anzi sull'altra delibera. Purtroppo, si sono verificati anche altri eventi negativi, l'addizionale IRPEF, per esempio, si basa su stime e negli ultimi anni queste stime sono state attendibilissime. Quando l'Ente è in piano di riequilibrio deve dimostrare alla Corte dei Conti di essere in grado con le entrate e con tutte le coperture necessarie per poter coprire le spese. Quindi, era azzardato pensare di potere, almeno in questa fase, ritoccare le aliquote.

PRESIDENTE: Assessore, lei sa che questa cosa io la ponevo ad introito non cambiato, cioè si poteva prefigurare un intervento di entrare nell'ambito di diversi scaglioni, senza modificare il milione e 700 mila euro perché mi rendo conto sono diventati incontro a difficoltà anche rispetto al piano di rientro. Ma io facevo le osservazioni, che poi le presenterò questi emendamenti in vista del bilancio che discuteremo nelle prossime sedute. E mi dispiace perché capisco che arriviamo sempre all'ultimo minuto, etc., etc., però chi ha difficoltà di reddito dovrebbe avere una considerazione e meriterebbe un po' più di attenzioni, lo dico rispetto a chi è in questa condizione in questo Comune. trattarli allo stesso modo, sempre con il massimo delle aliquote, secondo me, è una iniquità fiscale.

ASSESSORE LA FEMINA: Però abbiamo confermato la TASI a zero.

PRESIDENTE: E io su quello mi sono astenuto perché è una manovra complessiva al bilancio, etc. ho detto la mia. Prego la dottoressa adesso di procedere per singole proposte alla chiama. Invito i colleghi ad entrare in aula per la votazione della prima proposta.

Oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA IMU ANNO 2018 - CONFERMA

SI PROCEDE ALL'APPELLO PER LA VOTAZIONE

1) BOTTONE	SALVATORE	SI
1) BARILE	CLAUDIO	SI
2) BOTTONE	MICHELE	SI
3) CALIFANO	BERNARDO	SI
4) CAPOSSELA	VALENTINA	SI
5) CASCONE	RAFFAELLA	NO
6) DONATO	ANTONIO	NO
7) ESPOSITO	MARIA ROSARIA	ASSENTE
8) FIORE	GIUSEPPINA	SI
9) GRECO	RITA	ASSENTE
10)GRILLO	ANGELO	NO
11)IAQUINANDI	GOFFREDO	SI
12)INGENITO	FRANCESCO	SI
13)LONGOBUCCO	MARIASTELLA	SI
14)PAOLILLO	LUISA	NO
15)PICARO	BARTOLOMEO	ASSENTE
16)SESSA	ANNA ROSA	NO
17)SESSA	PIETRO	ASSENTE
18)SORRENTINO	PASQUALE	SI
19)STOIA	RAFFAELINA	NO
20)TERRACINA	ASSUNTA	SI
21)TORTORA	ANTONIO	SI
22)TORTORA	ATTILIO	ASSENTE
23)TORTORA	GIANLUCA	NO
24)VISCANTI	SALVATORE	SI

PRESIDENTE: L'esito della votazione è il seguente: 13 favorevoli, 7 contrari. La proposta viene approvata dal Consiglio.

Viene richiesta l'immediata eseguibilità della delibera per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 20.

Favorevoli numero 13.

Contrari numero 7.

La proposta di immediata eseguibilità viene approvata.

Proposta n. 5 del registro generale del Settore U.O. Tributi ed Economato.-

Secondo la proposta agli atti (n. 5 del registro), istruita dal dipendente Alfonso Striano, e sulla quale sono stati espressi:

- A. Parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi del art. 49 D.L.gs 18 agosto 2000 - n. 267-, dal Capo Settore
- B. Parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi del art. 49 D.L.gs 18 agosto 2000 - n. 267-, dal Ragioniere Capo.

Predisposta nei seguenti termini:

Relazione istruttoria:

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 22 del 29.04.2016 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, applicato per l'annualità 2016 e 2017;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 7.2.2017 con la quale sono state determinate le Aliquote e Detrazioni IMU 2017;

TENUTO CONTO che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

VISTA la Legge di stabilità 2017, LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata in GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57), con la quale sono stabilite le seguenti disposizioni in materia di tributi locali :

ART.1 COMMA 42. All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;

b) al comma 28, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016».

Oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2018 - CONFERMA

COMMA 26 articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, ~~per l'anno 2016~~ **per gli anni 2016 e 2017 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali** con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

COMMA 28 articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

«Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016».

TENUTO CONTO che la legge di stabilità 2017 prevede, tra l'altro :

ART.1 COMMA 448. A decorrere dall'anno 2017, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-ter dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, al netto dell'eventuale quota dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari è stabilita in euro 6.197.184.364,87, di cui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, eventualmente variata della quota derivante dalla regolazione dei rapporti finanziari connessi con la metodologia di riparto tra i comuni interessati del Fondo stesso.

ART.1 COMMA 449. Il Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 448 è:

a) ripartito, quanto a euro 3.767.450.000, tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), relativo all'anno 2015 derivante dall'applicazione dei commi da 10 a 16, e dei commi 53 e 54 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

b) ripartito, nell'importo massimo di 80 milioni di euro, tra i comuni per i quali il riparto dell'importo di cui alla lettera a) non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base. Tale importo è ripartito in modo da garantire a ciascuno dei comuni di cui al precedente periodo l'equivalente del gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 37 della "Legge Bilancio 2018", stabilisce che "Il comma 37 dell'articolo 1 della legge 205/2017 prevede che all'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

Oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2018 - CONFERMA

-
- a) al comma 26, le parole: << e 2017 >> sono sostituite dalle seguenti: << 2017 e 2018 >> e dopo il primo periodo è aggiunto il seguente <<Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito l'armonizzazione delle diverse aliquote >>
- a) al comma 28, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: <<Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuar ea mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione per gli anni 2016 e 2017>>.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2017, con il quale viene differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali **al 28 febbraio 2018.**

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2017, delle successive modifiche normative, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2018 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

PROPRONE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di Determinare le seguenti ALIQUOTE per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" ANNO 2018 :**

- ALIQUOTA 6,00 per mille

(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 : aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille - aliquota TASI applicata **pari a "0"** - somma IMU + TASI =/ < 6 per mille)*

- ALIQUOTA 10,60 per mille

(per **tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille - aliquota TASI applicata **pari a "0"** - somma IMU + TASI =/ < 10,6 per mille)*

- ALIQUOTA 10,60 per mille

(per tutti gli altri immobili, terreni agricoli ed aree edificabili)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille - aliquota TASI applicata **pari a "0"** - somma IMU + TASI =/ < 10,6 per mille)*

3) di Determinare le seguenti DETRAZIONI per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2018:**

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2018;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con Deliberazione Consiliare n 22 del 29.04.2016;

6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

Oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2018 - CONFERMA

7) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. **Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.**

**Il Funzionario Istruttore
Dr. Alfonso Striano**

**Visto il Funzionario Apicale
Dr. Angelo Padovano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e fatta propria la relazione predisposta dal Funzionario Istruttore.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dai responsabili dei settori competenti ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Presenti 20 Consiglieri, assenti 5 (Esposito, Greco, Picaro, Sessa Pietro, Tortora Attilio)

Con voti favorevoli 13, contrari 7 (Cascone, Donato, Grillo, Paolillo, Sessa Anna Rosa, Stoia, Tortora Gianluca), espressi per appello nominale, secondo il risultato proclamato dal Presidente

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di Determinare le seguenti ALIQUOTE per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" ANNO 2018 :**

- ALIQUOTA 6,00 per mille

(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 : aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille - aliquota TASI applicata **pari a "0"** - somma IMU + TASI =< 6 per mille)*

- ALIQUOTA 10,60 per mille

(per **tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille - aliquota TASI applicata **pari a "0"** - somma IMU + TASI =< 10,6 per mille)*

- ALIQUOTA 10,60 per mille

(per tutti gli altri immobili, terreni agricoli ed aree edificabili)

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 :aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille - aliquota TASI applicata **pari a "0"** - somma IMU + TASI =< 10,6 per mille)*

3) di Determinare le seguenti DETRAZIONI per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2018:**

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità

Oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2018 - CONFERMA

immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2018;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con Deliberazione Consiliare n 22 del 29.04.2016;

6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

7) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Dopo di tanto il Presidente mette in votazione l'immediata esecutività dell'atto de quo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente

Presenti 20 Consiglieri, assenti 5 (Esposito, Greco, Picaro, Sessa Pietro, Tortora Attilio)

Con voti favorevoli 13, contrari 7 (Cascone, Donato, Grillo, Paolillo, Sessa Anna Rosa, Stoia, Tortora Gianluca), espressi per alzata di mano, secondo il risultato proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente provvedimento è inserito, successivamente alla scadenza dei termini di pubblicazione all'albo pretorio online, nei relativi archivi online, trattandosi di atto non soggetto alla tutela del cd "diritto all'oblio".

Oggetto:
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA IMU ANNO 2018 - CONFERMA

COMUNE di PAGANI
Provincia di Salerno



Proposta di Consiglio Comunale

Il Funzionario Istruttore F/to: dr. Alfonso Striano

Assessore al Ramo _____

Proposta n. 5 del 16/01/2018

Registro delle proposte

D.Lgs 18.8.2000 n. 267 – Pareri – Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 21 del
30/03/2018 avente ad oggetto : DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2018 - CONFERMA

Parere in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.L.vo 267/2000.

SETTORE FINANZIARIO

Si esprime parere Favorevole

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo:

Il Responsabile del Settore
F/to: Angelo Dr. Padovano

Parere in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1.

U.O. Contabilità Generale e controllo di gestione

Si esprime parere Favorevole

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo:

Per l'imputazione delle spese e della copertura finanziaria al Cap. _____ del bilancio
_____ che presenta la seguente disponibilità:

Somma stanziata	€ _____
Somme impegnate.....	€ _____
Somma pagate	€ _____
Somma presente atto.....	€ _____
Somma disponibile.....	€ _____

Impegno n° _____

Li' 23/01/2018

Il Responsabile del Settore
F/to: Angelo Dr. Padovano

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F/to Donato Antonio

Il Segretario Generale
F/to: Dott.ssa Maria Bisogno

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio on line per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Messo Comunale
Firmato come in originale

Il Segretario generale
Firmato come in originale

Pagani,

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi :

- Dell' art. 134 comma 3 del D.lgs 18.8.2000 n. 267;
 Dell' art. 134 comma 4 del D.lgs 18.8.2000 n. 267;

Il Segretario Generale
Firmato come in originale

copia

Il Responsabile Incaricato

Pagani, li

p.c.c.

Firma

Pagani, li

